

ambienteCICLAT

NOVEMBRE 2018

anno I #01

Periodico di informazione di Ciclat Trasporti Ambiente

**ECONOMIA CIRCOLARE
E SOSTENIBILITÀ, A ECOMONDO
UN CONFRONTO CON LE REALTÀ
GREEN PIÙ INNOVATIVE**

Trasporto, gestione, recupero.
A Ecomondo presentiamo le
nostre eccellenze

4

Ciclat Trasporti e Ambiente:
storia, mission, crescita e
obiettivi futuri

6

Accorgimenti e normative al
servizio della sicurezza nei
trasporti su strada

11

In Sicilia arriva Ecoincentivo,
il sistema che automatizza la
gestione delle isole ecologiche

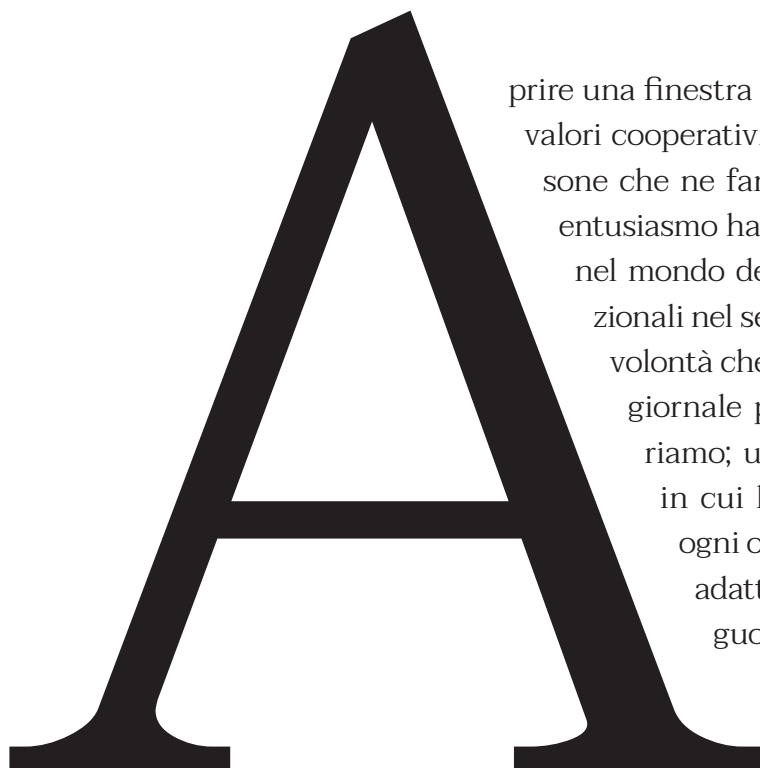
12

Ciclat per gli autisti:
“Anticipiamo i costi per il
conseguimento della patente”

15

Numero speciale di informazione a
circolazione limitata, riservato ai soci di Ciclat
Trasporti Ambiente. Design e comunicazione:
inpiazza.it. Stampa: Modulgrafica Forlivese
spa. Privacy: ai sensi dell'articolo 13 D.Lgs.
n. 196/2003 la informiamo che i suoi dati
personali sono trattati esclusivamente
per l'invio del presente strumento di
informazione nel rispetto della normativa
citata e degli obblighi di riservatezza cui
è ispirata l'attività della nostra azienda. In
ogni momento può esercitare i diritti a lei
riservati dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Titolare
del trattamento è Ciclat Trasporti Ambiente.
www.ciclatambiente.it





Aprire una finestra su Ciclat Trasporti Ambiente, sui nostri valori cooperativi, sui servizi che proponiamo, sulle persone che ne fanno parte e che con professionalità ed entusiasmo hanno fatto di questa realtà un'eccellenza nel mondo della logistica e uno dei primi player nazionali nel settore della gestione rifiuti. È con questa volontà che nasce il progetto “Ambiente Ciclat”, un giornale per raccontare chi siamo e come lavoriamo; uno strumento per arrivare nei territori in cui la nostra realtà opera, dimostrando in ogni occasione di avere una struttura forte ma adattabile alle peculiarità che contraddistinguono ogni contesto.

Abbiamo deciso di pubblicare il primo numero di questo house organ in concomitanza con un appuntamento per noi molto importante: Eco-mondo, la fiera internazionale dedicata al recupero di materia ed energia e allo sviluppo sostenibile.

Ambiente e sostenibilità sono concetti che ci accompagnano in ogni fase del nostro operato, dalla progettazione alla realizzazione dei servizi, dall'individuazione degli obiettivi da raggiungere alla scelta dei partner con cui realizzarli.

Nelle prossime pagine parleremo quindi di chi siamo, di Eco-mondo e del perché vi partecipiamo, dei progetti in essere e di quelli in cantiere, di formazione e di sicurezza.

Parleremo di futuro, di un futuro che deve per forza essere costruito attraverso scelte e decisioni sostenibili e lungimiranti e per il quale noi ci stiamo mettendo tutto il nostro impegno e professionalità.

Sergio Viviani
Presidente Ciclat Trasporti Ambiente

L'ECONOMIA CIRCOLARE È IL FUTURO DEL PIANETA, PARLIAMONE A ECOMONDO

Cambiamenti climatici, inquinamento, sostenibilità. Sono questi i temi al centro della XXII edizione di Ecomondo, la fiera annuale dedicata al green e alla circular economy in calendario a Rimini dal 6 al 9 novembre.

L'evento, organizzato da Italian Exhibition Group, si propone di mettere a confronto, in un unico contenitore, tutti i settori dell'economia circolare: dal recupero dell'energia al riuso della materia, dallo sviluppo sostenibile alle buone prassi.

Rifiuti e risorse, bioeconomia circolare, bonifica e rischio idrogeologico, analisi chimiche e monitoraggi, acqua, energia, circular city & mobility sono le macro aree in cui si incontrano mondo istituzionale, accademico e produttivo e dalle quali prende spunto il ricco programma di incontri e conferenze curato dal comitato tecnico-scientifico di Ecomondo.

TRASPORTO, GESTIONE, RECUPERO: A RIMINI LE NOSTRE ECCELLENZE

Lo spazio di Ciclat Trasporti Ambiente all'interno dell'edizione 2018 di Ecomondo è dedicato, in modo particolare, al tema della sostenibilità dei trasporti e al riciclo dei rifiuti. "Da diversi anni partecipiamo all'esposizione riminese ma solo a partire da quest'anno abbiamo scelto di allestire un punto di appoggio per incontrare i clienti e confrontarci con gli altri operatori del settore - sottolinea il responsabile dell'Area Trasporti Paolo Margotti -. Attraverso lo stand, che è il numero 055 del padiglione C1, siamo in grado di evidenziare i nostri punti di forza che risiedono in un impegno costante nel campo dell'economia circolare e della responsabilità sociale di impresa (certificata SA8000® ndr)". Oltre all'informazione istituzionale, nell'area riservata a Ciclat all'interno dell'expo riminese, ampio spazio va alla presentazione degli impianti Albatros Ecologia e Ambiente: "Si tratta di una società controllata proprietaria di due



Negli ultimi anni la nostra azienda ha avuto una crescita importante e ha consolidato la propria posizione, qualificandosi come uno dei principali player nazionali nella gestione dei rifiuti. Ecomondo, che oggi è senza dubbio una fiera di primo piano in Europa in tema di ambiente e di economia circolare, già da diverse edizioni ha potenziato la sua identità e non è più da considerarsi una semplice esposizione di mezzi e attrezzature. Il suo valore oggi risiede anche e soprattutto negli incontri e nei convegni che, ogni anno, vengono migliorati come qualità e quantità, e nelle aziende che partecipano, tutte di livello medio-alto, alla luce del fatto che il settore si sta specializzando sempre di più e le gare e il mercato premiano strutture solide e radicate. Ciclat Trasporti e Ambiente deve quindi essere presente e portare il suo contributo a Rimini per una serie di motivi: per far conoscere le opportunità che può mettere in campo tramite le proprie associate; per dare evidenza ad alcune eccellenze, come Albatros, una società che sta cambiando pelle e che si rivolge sempre di più al mercato privato e alla gestione dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi; e, infine, per poter dialogare e confrontarsi con i clienti e con le tante realtà che saranno presenti alla quattro giorni riminese.

Cesare Bagnari, Amministratore Delegato Ciclat Trasporti Ambiente

impianti di gestione dei rifiuti, uno a Massa Lombarda e uno a Ravenna - continua Margotti -. Il primo è specializzato nel recupero e rilavorazione di sfridi di gomma e pneumatici, mentre quello di Ravenna è un impianto di selezione e recupero di rifiuti non pericolosi”.

Un altro tema al quale viene dato necessariamente rilievo è il core business dell'azienda, ossia il trasporto rifiuti e i sistemi di gestione della raccolta urbana: “Siamo presenti in tutta

Italia con servizi e mezzi all'avanguardia - conclude il responsabile -. Il nostro modello, una struttura che si integra con il territorio in cui opera, è uniformato dal punto di vista delle certificazioni (UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, BS-OHSAS 18001 e SA8001) e, per garantire qualità, efficienza e sicurezza, vengono monitorate e registrate, in modo organico, tutte le operazioni che riguardano la gestione del ciclo dei rifiuti”.



UNA REALTÀ RADICATA SUL TERRITORIO CHE SI EVOLVE GRAZIE AI PROPRI ASSOCIATI

Il 1 aprile del 2015 si fondono due storiche cooperative di Ravenna, operanti sul mercato di trasporto merci e nei servizi di igiene ambientale e gestione rifiuti. Nasce così Ciclat Trasporti Ambienti, una realtà che oggi è un punto di riferimento per tutte le attività connesse a logistica ed ecologia.

IL MODELLO OPERATIVO E I VALORI

Il modello scelto da Ciclat per operare prevede la stretta collaborazione di associati, strutture radicate nel territorio che si attengono ai principi etici e ai protocolli di lavoro osservati dalla cooperativa. Ciclat, a sua volta, fornisce supporto, formazione, competenze e si impegna per creare lavoro per i soci, con continuità e nel rispetto delle migliori condizioni economiche e sociali possibili.

Grazie a questa sinergia operativa, i servizi progettati e forniti sul mercato sono moltissimi e abbracciano ogni aspetto del trasporto merci e della gestione rifiuti, nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone, la cui dignità di lavoro è posta sempre al primo posto, come inse-

gnano i principi cooperativi e come dimostra la grande prevalenza di contratti a tempo indeterminato per i dipendenti (pari a oltre l'80% del totale, come mostra il grafico di pagina 7).

L'IMPEGNO AL SERVIZIO DEI SOCI E DELLA COMUNITÀ

Affinché le “buone prassi” vengano continuamente promosse e rinnovate, è riconosciuto il valore di una formazione costante, sia interna che verso i dipendenti. In questo modo si favorisce la cultura e la diffusione di sicurezza e di salute sul lavoro, secondo lo standard SA8000®.

Nel perseguire questo modello responsabile e democratico, orientato all'equità, alla mutualità e alla solidarietà nei confronti dei propri soci e delle comunità in cui operano, Ciclat non perde mai di vista il concetto di impresa, per cui i valori umani coesistono sempre in maniera armonica con gli obiettivi economici e professionali. A riprova di ciò, nel 2017 il costo dei servizi resi dai soci ha rappresentato il 97,33% del totale delle attività di Ciclat.

I NUMERI CHIAVE DEL 2017

Dimensione sociale

Dipendenti:

44

Soci:

236

Ore di formazione erogate dai soci ai propri dipendenti:

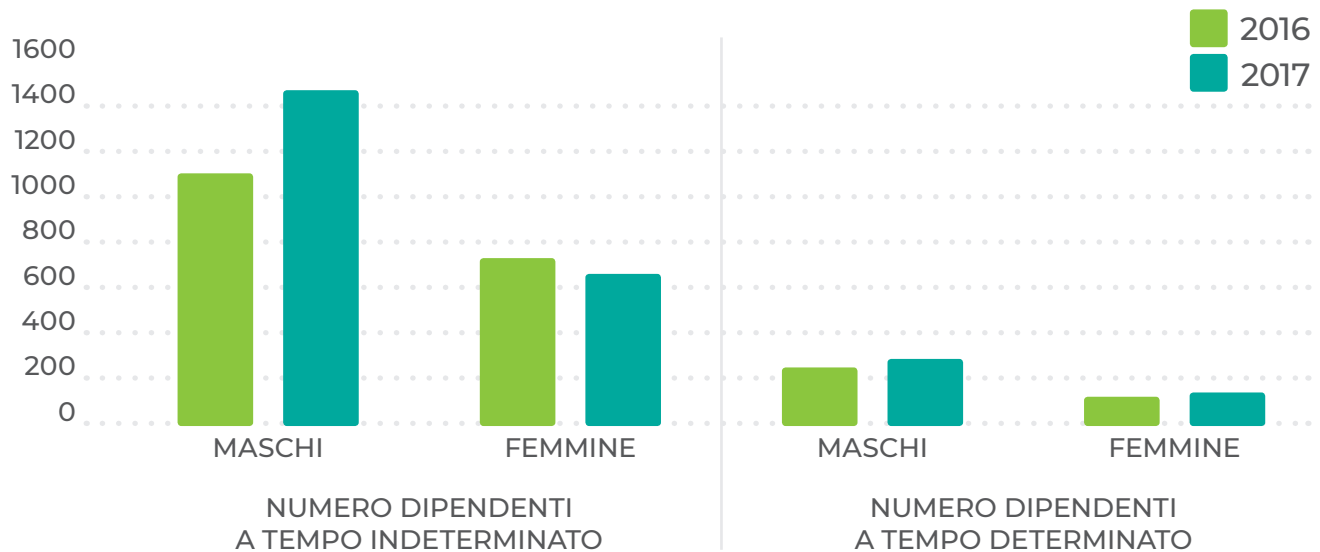
19.192

Ore di formazione erogate ai dipendenti:

723

Indice di gravità infortuni:

0,22



I NUMERI CHIAVE DEL 2017

Dimensione Economica

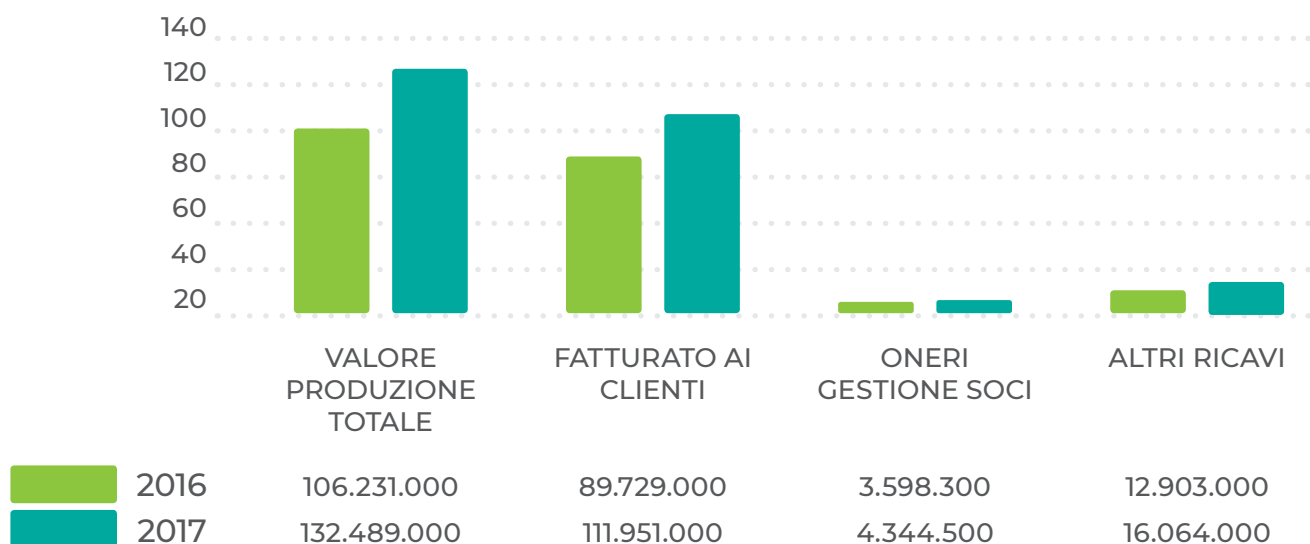
Fatturato totale:

132.489.369 €

Crescita del fatturato rispetto al 2016:

+25%

MILIONI EURO



DALLA ROMAGNA ALLA SARDEGNA, SI MOLTIPLICANO GLI SCENARI DI CRESCITA

**20 MILIONI
DI FATTURATO
ANNUO
GARANTITI PER
I PROSSIMI
7 ANNI**

I SETTORI E I SERVIZI

Già leader nel settore del trasporto merci, con facchinaggio, vigilanza e pulizia, Ciclat Trasporti Ambiente si è specializzata anche nel gestire il ciclo dei rifiuti, pericolosi e non, e l'igiene urbana. Tutti i servizi vengono svolti nel rispetto delle norme e delle certificazioni vigenti, con grande attenzione alla sostenibilità ambiente e all'etica del lavoro. I servizi di Ciclat sono rivolti sia alle Pubbliche Amministrazioni (comuni, enti pubblici, aziende municipalizzate e multiservizi) sia al settore privato o aziendale, che si tratti di piccole e medie attività artigianali, o di grandi realtà industriali, quali gli ambienti portuali, agroalimentari, petrolchimici e ospedalieri.

ESPANSIONE TERRITORIALE

L'Emilia Romagna è la regione di riferimento per Ciclat, ma

negli ultimi anni la Cooperativa si è affacciata anche in altre regioni, grazie ad appalti importanti ottenuti su tutto il territorio nazionale che hanno portato un incremento di lavoro e fatturato (come riportato nel grafico di pagina 8).

Nel 2017 è iniziata l'attività di raccolta dei rifiuti nella Provincia di Mantova, tramite l'acquisizione del 20% della società Mantova Ambiente. Nel Sud Italia e nelle Isole, e in special modo in Sardegna, la presenza di Ciclat si è fatta particolarmente significativa nelle città di Noto, Alghero, Mottola, Laterza e Comunità Montana Alto Bradano, in relazione a nuove commesse. Si tratta di appalti di lunga durata (decennale quello di Mantova e settennali gli altri) che, sommati, garantiscono oltre 20 milioni di fatturato annuo per i prossimi 7 anni: una prospettiva consistente su cui costruire un futuro solido e fruttuoso per tutti.



L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA AL SERVIZIO DELLA SICUREZZA NEI TRASPORTI SU STRADA

“In materia di sicurezza possiamo dire di essere all'avanguardia e i buoni risultati registrati lo dimostrano”. Sono le parole di Alfonso Marzano, responsabile Area Gas -, nel descrivere il sistema Mix Telematic e le altre procedure di sicurezza installate sugli automezzi messi a disposizione del Gruppo Rivoira, uno dei più grandi produttori di gas industriali con sede legale a Milano e con lo stabilimento produttivo più grande d'Italia proprio a Ravenna.

“Il parco veicolare del Gruppo Rivoira è costituito per il 33% dai nostri mezzi, sui quali, anche per richiesta del cliente, abbiamo installato il Mix Telematic, un sistema composto da un software aggiuntivo che, collegato direttamente alla centralina del veicolo, registra e segnala qualsiasi tipo di evento nel corso della guida, specie se ritenuto “critico”, dal momento dell'accensione fino allo spegnimento. Il sistema monitora e

tiene in memoria qualsiasi cosa succeda, una frenata brusca, uno sbandamento, una cintura di sicurezza non inserita. Se c'è, quindi, un problema che riguarda la sicurezza attiva, il software genera una mail che viene recapitata a noi della logistica”.

Oltre a Mix Telematic ci sono anche tutta una serie di accorgimenti e normative a supporto della sicurezza sulla strada

MIX TELEMATIC SEGNALA OGNI IMPREVISTO

e del trasporto di sostanze “pericolose”: “Tutti gli automezzi coinvolti nel trasporto di prodotti per il servizio Rivoira sono limitati, come la normativa ‘ADR’ prescrive, agli 80 km/h - continua Marzano -. Gli autisti partecipano trimestralmente a corsi di formazione sulla sicurezza e su tematiche specifiche dell'attività Rivoira,

inoltre vengono puntualmente informati sulle discipline operative e sensibilizzati a prestare la massima attenzione alla guida. Oltre a queste iniziative, da circa un anno, Rivoira ha iniziato a far installare sui nostri automezzi un nuovo sistema in aiuto a Mix Telematic. Si tratta di una videocamera frontale rivolta verso la parte anteriore della strada che registra e sovrascrive di continuo. Quando succede un evento critico salva in memoria i 5 minuti antecedenti e posteriori all'episodio”. Ma non è tutto, in futuro ci saranno altri supporti in aiuto alla sicurezza e agli autisti, come i sistemi di frenata di emergenza presenti nei mezzi di nuova generazione. “Noi di Ciclat, insieme a Rivoira, teniamo sempre gli occhi aperti sugli aspetti che riguardano la sicurezza e continueremo a investire per garantire un trasporto e un servizio più all'avanguardia possibile”.

LA CULTURA DELLA DIFFERENZIAZIONE PASSA ATTRAVERSO GLI INCENTIVI ECONOMICI E LA SEMPLICITÀ

Si chiama Ecoincentivo, il nuovo sistema progettato per la gestione automatizzata dei centri di conferimento per i rifiuti differenziati che Ciclat Trasporti Ambiente, insieme all'associata Roma Costruzioni, realizzerà nei prossimi mesi nel comune di Ficarazzi, in provincia di Palermo. "Ecoincentivo è un software semplice, intuitivo e modulare, dotato di un sistema di identificazione tramite tessera sanitaria, che permette agli utenti (privati o aziende) di conferire i rifiuti in autonomia - spiega Francesco Agostini responsabile Rifiuti Urbani -. Obiettivo del nuovo sistema è quello di sostenere la raccolta differenziata attraverso incentivi economici che vengono rilasciati in base al rifiuto conferito, e far diventare i centri di raccolta un punto di riferimento e di aiuto per lo sviluppo di una cultura della differenziazione".

Il sistema Ecoincentivo è davvero facile da uti-

lizzare: il software è collegato a un'apposita pesa dove l'utente può disporre i propri rifiuti differenziati. Attraverso la tessera sanitaria il sistema riconosce subito l'utente e fa apparire nel monitor interattivo una schermata con le diverse tipologie di rifiuto da selezionare. Il sistema si integra in un'architettura finalizzata alla tracciabilità dei rifiuti conferiti dagli utenti anche nella raccolta porta a porta, così da consentire all'Amministrazione comunale l'applicazione della tariffa puntuale, ovvero la possibilità di far pagare gli utenti secondo la quantità e qualità dei rifiuti prodotti, in linea con le più recenti normative.

"Con questo progetto - conclude Agostini - Ciclat dimostra di essere all'avanguardia nel sistema di raccolta dei rifiuti urbani promuovendo una cultura della sostenibilità e del riciclo e, al contempo, garantendo un risparmio per i cittadini".



LO ABBIAMO CHIAMATO SPACE TRACKER E FARÀ COMUNICARE IN TEMPO REALE UFFICIO LOGISTICO E AUTISTI

Si chiama Space Tracker ed è il nuovo sistema di tracciabilità delle merci introdotto per rendere più efficienti le operazioni di carico/scarico e trasporto di lunga percorrenza della flotta Ciclat: “L’obiettivo è far comunicare ‘in tempo reale’ l’ufficio logistico e gli autisti - spiega Paolo Margotti, responsabile Area Trasporti -. Stiamo dotando la nostra flotta, parliamo di circa 150 mezzi solo su Ravenna, di palmari all’interno dei quali vengono comunicati direttamente gli ordini di carico e le relative informazioni. Le nuove strumentazioni sono dotate anche di un sistema di navigazione, in modo tale che gli autisti possano seguire il tragitto stabilito e, una volta terminato il viaggio, convalidare l’avvenuta esecuzione del servizio facendo una foto al documento di trasporto timbrato dal destinatario. In questo modo viene assegnato automaticamente un nuovo viaggio; tale conferma arriva in tempo reale all’ufficio operativo e amministrativo che può già processare l’ordine per la rendicontazione e successiva fatturazione al cliente”.

Anche se la fase sperimentale del progetto, che al momento interessa la flotta collegata all’ufficio logistico di Ravenna, è ancora in corso, si sta già lavorando per estendere il sistema su altre aree: “Il trasporto merci, così come il trasporto rifiuti, è ancora oggi ‘in balia’ di una grande quantità di documenti

IL PRIMO OBIETTIVO È RIDURRE LA BUROCRAZIA

cartacei e questo implica una serie di lungaggini dal punto di vista amministrativo e di fatturazione - continua Margotti -. Con Space Tracker invece siamo in grado di gestire in modo automatico i dati e le informazioni relative al trasporto, eliminando o riducendo buona parte della burocrazia annessa”.

SEMPRE MENO AUTISTI SULLE STRADE: CICLAT ANTICIPA I COSTI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE

Per superare la carenza di autisti che si sta manifestando in Europa da un paio d'anni a questa parte, è stata messa in campo una soluzione che si propone di sopperire, almeno parzialmente, alla fase emergenziale che ha colpito anche Ciclat. Paolo Margotti, responsabile dell'Area Trasporti, racconta il nuovo progetto di formazione e inserimento sperimentato a Ravenna.

Cosa ha generato questa "crisi" di autotrasportatori?

"Anche in Italia, come avvenuto forse prima nel resto d'Europa, il personale viaggiante è calato drasticamente. Bisogna considerare che negli

ultimi dieci anni gli autotrasportatori italiani sono andati via via scomparendo e il mercato è ricorso fortemente a manodopera viaggiante non italiana (in particolare proveniente da Romania e Bulgaria) che, oggi, sta rientrando nel proprio paese".

Come mai?

"Semplicemente perché hanno trovato in patria condizioni economiche quasi paragonabili a quelle italiane ed è abbastanza comprensibile che, a parità di condizioni, non abbiano senso rimanere in un paese straniero. Oggi la realtà è che si hanno molti più mezzi che autisti, a volte anche a prescindere dal prezzo".



**Come si può superare questa fase?**

“Avendo anche noi registrato qualche problema a reperire autisti, in modo particolare nei periodi di ferie, in collaborazione con Confartigianato Ravenna e le scuole guida abbiamo avviato un progetto destinato a formare nuovo personale. In sostanza Ciclat Trasporti Ambiente anticipa interamente il costo per il conseguimento della patente, parliamo di circa 6.000 euro complessivi per un totale di 220 ore di formazione (cui vanno aggiunte le guide), e una volta ottenuta la patente è prevista l'assunzione nel nostro organico”.

Quante persone intendete assumere?

“L'idea è di fare partire più di un corso, con una decina di persone ciascuno, fino a quando ce ne sarà bisogno. Ovviamente è previsto un accordo per fare in modo che questo personale poi presti servizio per noi per almeno alcuni anni”.

I corsi interessano solo Ravenna o anche altri territori?

“Il progetto pilota è su Ravenna ma ci sono delle associate che hanno preso informazioni e stiamo valutando l'idea di esportare il modello anche in altre aree d'Italia”.

La cooperativa di trasporto
al servizio dell'ambiente.



Leader nella gestione rifiuti e nel trasporto merci

www.ciclatambiente.it +39.0544.608101